### Centrodestra

di Francesco Parrella

La vicenda

Continuano

menti dei due

di governatore

della Campania

con il mondo

Roberto Fico si è confrontato

imprenditori

che gli hanno

chiesto di

sostenere

lo sviluppo,

Edmondo

candidato

di centrodestra

gli esponenti di

Confcommerc-

io con i quali

ha fatto il

politiche

punto sulle

di sostegno

al turismo

sicurezza

a Napoli

e sulla

ha incontrato

Ciriello,

produttivo

Mentre

con gli

gli appunta-

maggiori

candidati

alla carica

con forze politiche avverse. «Da presidente della Regione Campania - ha assicurato parlerò e lavorerò con tutti i sindaci senza guardare il loro colore politico, perché l'interesse collettivo deve prevalere su quello di parte. Lo stesso farò con chi siederà a Palazzo Chigi e mi aspetto il medesimo atteggiamento. Chiederò il massimo supporto e la massima collaborazione istituzionale a qualsiasi governo di qualsiasi colore politico, per costruire una filiera istituzionale che possa davvero valorizzare le famiglie, le persone e le imprese campane».

Roberto Fico prova dunque a tranquillizzare gli imprenditori sul rapporto che riuscirà a costruire, da Santa Lucia, con il governo di Giorgia Meloni, nonostante le visioni divergenti e le incompatibilità che in questa campagna elettorale si stanno palesando sempre

«Per progettare il futuro di questa regione - ha ribadito Fico - c'è bisogno di una visione politica chiara dalla quale non si possono escludere le imprese, gli enti locali, gli attori sociali e i sindacati. Sono soggetti che vanno tenuti insieme con il dialogo e il confronto». Sui «carrozzoni politici» torna l'anima del Roberto Fico grillino della prima ora. «Bisogna coinvolgere le persone migliori senza guardare alle appartenenze - ha detto - L'ho chiesto anche alle liste della mia coalizione: esprimiamo il meglio e facciamolo anche nella pubblica amministrazione, perché per lavorare con le imprese e con il territorio devi avere una squadra capace e preparata».

Viste le aperture al confronto, il presiedente Jannotti Pecci prova ad approfittarne. «Noi come Unione Industriali ci offriamo di ospitare un confronto tra lei e il suo competitor - dice a Fico - lo pro-porremo anche a Cirielli lunedì». Fico però non risponde. Forse preferisce aspettare e sapere quale sarà la risposta del suo avversario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Il leader della Lega Matteo Salvini è tornato ieri in Campania a sostegno del candidato di centrodestra Edmondo Cirielli: «La partita è aperta. C'è voglia di cambiamento dopo tanti anni di rassegnazione, sembrava una monarchia», ha detto da Salerno. E da Napoli Ignazio La Russa, presidente del Senato, nel corso di una iniziativa elettorale con il capolista di FdI, Gennaro Sangiuliano, ha affermato: «A Napoli e in Campania le elezioni avranno una grande incidenza sulla politi-

ca italiana» Tra il pubblico anche diversi sostenitori che indossavano il cappellino rosso alla Trump, «Make Naples Great Again», sfoggiato qualche giorno fa da Sangiuliano. Il quale rivolgendosi agli elettori ha detto: «Decidete voi se devo tornare a Parigi a fare il mio lavoro o restare qui a lavorare per voi».

Intanto è di ieri è la notizia che Maria Rosaria Boccia, al centro dell'affaire che portò l'ex ministro della Cultura a dimettersi, dopo aver annunciato nei giorni scorsi il ritiro dalla competizione elettorale con la lista di Bandecchi, ha detto invece che ci sarà, e ha convocato per oggi una conferenza a Castellammare di Sta-

Passando alla giornata del candidato governatore di centrodestra, ieri Cirielli ha incontrato il leader di Confcommercio Campania Pasquale Russo. Tra temi affrontati si è parlato anche di trasporto pubblico locale. «Vista la situazione disastrosa in cui versa il trasporto pubblico in Campania sarebbe meglio affidare il servizio in concessione ai privati», ha proposto il presidente dei commercianti, ma il viceministro ha sostenuto che in caso di vittoria è sua intenzione «rilanciare la Circumvesuviana», investendo risorse in infrastrutture e treni, nella sicurezza dei passeggeri con «un sistema di videosorveglianza e rilevamento audio su ogni convoglio», e nei servizi dedicati ai disabili con «un accompagnatore a

# Cirielli a Confcommercio «Sì al turismo di qualità e sicurezza sulla movida»

Oggi a Napoli a sostenerlo arrivano Meloni, Tajani e Salvini



bordo di ogni treno». E a chi sarà il prossimo presidente della Campania, Russo ha avanzato la richiesta di un «miglioramento», nella prossima legislatura, della legge regionale sul commercio. E

campagna elettorale, non ha esitato a dire che «se ci sono delle modifiche da fare noi le faremo». Quanto al comparto turistico, il presidente confederale ha sottolineato la necessità di «un turismo di qua-Cirielli, che è pur sempre in | lità, regolamentando quelle

Confronto Edmondo Cirielli e leader di Confcommercio

Pasquale Russo

### Il sottosegretario Rauti

## «Grazzanise nel piano aeroporti»

aeroporto militare di Grazzanise è una infrastruttura strategica per il territorio ed il Sistema Paese». Così il sottosegretario di Stato alla Difesa, senatrice Isabella Rauti a margine dell'incontro con il sindaco di Grazzanise, Enrico Petrella, accompagnata dai parlamentari Gerolamo Cangiano e Marco

asset importante, capace di coniugare esigenze militari e opportunità civili, creando sviluppo e occupazione in un'area cruciale del Mezzogiorno. Ora con il governo Meloni Grazzanise è stato inserito nel Piano nazionale degli aeroporti, in considerazione delle esigenze del territorio e delle potenzialità di rilancio». Obiettivo: aprire anche ai Cerreto. «Grazzanise rappresenta un voli civili per aiutare la mobilità.

attività extralberghiere buone e mettendo un freno all'abusivismo». Ma Cirielli ha replicato: «Io sono della destra sociale, per cui anche le persone di basso livello hanno diritto di poter fare il loro commercio». Al che, Russo ha precisato: «Sulla qualità non mi riferivo alla gente ma alla spesa».

L'incontro ha toccato anche il tema della sanità privata, con il presidente campano di Confcommercio che ha chiesto «una programmazione migliore sui tetti di spesa», e Cirielli che ha assicurato: «Per noi la sanità convenzionata è una gamba della sanità pub-blica». Alla domanda del presidente di Confcommercio Napoli, Massimo Di Porzio: «Quale strategia per la movida?», il candidato meloniano ha affermato che «serve sicurezza, legalità e programmazione», e ha invitato i commercianti a formulare delle proposte: «Io —ha detto - sono pronto a fare un tavolo assieme a voi». Il dibattito si è poi spostato sul taglio in manovra di 45 milioni di crediti fiscali per la Zes Unica del Mezzogiorno. E qui Cirielli ha scaricato ogni responsabilità sui tecnici chiamati a trovare le coperture finanziarie: «Purtroppo non abbiamo tanti dirigenti al Mef amici del governo». Infine sulle concessioni balneari, che il governo ha prorogato fino al 30 settembre 2027, nonostante la direttiva Bolkestein, e le diverse sentenze dei Tar e del Consiglio di Stato che considerano questa proroga illegittima, Cirielli ha sostenuto che «è fondamentale tener conto del capitale di avviamento degli attuali gestori, prima di rivedere le concessioni». Oggi, intanto, quando manca poco più di una settimana dal voto, il centrodestra cala il tris a sostegno del proprio candidato governatore, con l'arrivo a Napoli di Meloni, Tajani e Salvi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



verità è che il fenomeno è trasversale. Riguarda una classe dirigente che ha governato questa regione attraverso clientele, trasformismi e favori incrociati. In questa campagna elettorale assistiamo al solito teatrino: c'è chi si indigna oggi contro chi abbracciava ieri, chi finge di non sapere, chi tace per convenienza. Ma destra e centrosinistra fanno parte dello stesso sistema: quello che candida le stesse persone, i trasformisti, i moltissimi "figli di", che si copre a vicenda nei palazzi, che difende gli stessi interessi. Noi rappresentiamo l'unica alternativa reale: l'unica lista che non deve rendere conto a lobby di potere, clan o vecchi padroni della politica. Per cambiare davvero la Campania bisogna mandare a casa tutto questo sistema, per intero. Non bisogna scegliere "il meno peg-

Granato punta a superare la quota di sbarramento — alla scorsa tornata non raggiunta - per fare in Consiglio «opposizione vera, quella che in Regione da tempo manca, è assente e che è invece la garanzia vera di un governo che funziona».

I trasporti e la sanità finiscono inevitabilmente al centro del dibattito e il candidato presidente di Campania Popolare rivela che nel suo programma, oltre al potenziamento e all'efficientamento di



Trasformismo Gli altri due concorrenti fanno parte dello stesso sistema che candida trasformisti e "figli di"

e che si copre a vicenda nei palazzi

una serie di reti di collegamenti fra cui la Circumvesuviana, sono previsti abbonamenti gratuiti su tutto il territorio regionale a lavoratori e studenti con Isee sotto i 30mila euro.

«Ma non come ha fatto De Luca — sottolinea — solo per spostarsi dal lunedì al venerdì da casa a scuola o al posto di lavoro. Ma tutti i giorni».

E torna il tema del lavoro quando si parla del Turismo. «Tre lavoratori su quattro del settore — ricorda il candidato — sono irregolari. E la mancanza di controlli è colpevole e inaccettabile. Poi c'è l'altro tema, quello che riguarda il "diritto all'abitare", che viene messo in discussione dal proliferare di un turismo che sottrae immobili ai residenti. Per i quali non ci sono risposte possibili dal fronte dell'edilizia popolare»

© RIPRODUZIONE RISERVATA